



Decreto n° 0142 / Pres.

Trieste, 11 luglio 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 2/2016, ART.16, COMMA 3. INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI ISTITUTI, LUOGHI DELLA CULTURA E BENI CULTURALI DA ATTRIBUIRE ALLA DISPONIBILITÀ DELLENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ERPAC.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 11/07/2016

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 07/07/2016



Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura) di seguito "Legge";

Richiamato il proprio decreto n. 0125/Pres./2016, emanato su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 27 maggio, col quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della Legge, ad attribuire alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC i beni del compendio di Villa Manin di Passariano di Codroipo e del suo parco, iscritto quale patrimonio indisponibile regionale nella scheda inventariale n. 223, come più precisamente individuato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dei provvedimenti surrichiamati;

Visto il comma 3 del citato articolo 16 della Legge, il quale prevede che, anche successivamente, possano essere attribuiti alla disponibilità dell'ERPAC eventuali altri istituti o luoghi della cultura o beni culturali di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge, dei quali la Regione è proprietaria o ha la disponibilità, in particolare in esito alla procedura di subentro nelle funzioni delle Province, elencate nell'Allegato B della legge regionale 26/2014, relativo all'articolo 32, punto 4), e che detti istituti, luoghi e beni siano individuati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla cultura;

Ritenuto di individuare, per le finalità di cui sopra, i beni di cui all'elenco allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il predetto elenco potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni con successivo decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto opportuno, al fine di formalizzare i cambiamenti intervenuti e previsti dalla normativa vigente e per definire i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e l'ERPAC, stabilire che:

- all'ERPAC competono tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché la gestione in maniera diretta o indiretta, anche tramite soggetti terzi, dei beni regionali attribuiti, provvedendo a ogni adempimento e onere, anche di carattere fiscale e tributario non espressamente riferibile alla proprietà;
- la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti di disposizione patrimoniale di natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali e similari;
- l'ERPAC comunicherà alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale, su apposita richiesta della stessa, le informazioni di natura gestionale necessarie agli adempimenti di competenza della proprietà;
- a conclusione di ogni iter burocratico relativo a variazioni della consistenza immobiliare dei compendi, al fine di consentire l'allineamento dei dati gestionali con i dati inventariali del patrimonio immobiliare, le stesse variazioni debbano essere tempestivamente segnalate e trasmesse con la relativa documentazione alla Direzione centrale competente in materia

patrimoniale;

Visto l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 1° luglio 2016;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa sono attribuiti alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC i beni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Al fine di formalizzare i cambiamenti intervenuti e previsti dalla normativa vigente e per definire i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e l'ERPAC, si stabilisce che:

- all'ERPAC competono tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché la gestione in maniera diretta o indiretta, anche tramite soggetti terzi, dei beni regionali attribuiti, provvedendo a ogni adempimento e onere, anche di carattere fiscale e tributario non espressamente riferibile alla proprietà;

- la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti di disposizione patrimoniale di natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali e similari;

- l'ERPAC comunicherà alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale, su apposita richiesta della stessa, le informazioni di natura gestionale necessarie agli adempimenti di competenza della proprietà;

- a conclusione di ogni iter burocratico relativo a variazioni della consistenza immobiliare dei compendi, al fine di consentire l'allineamento dei dati gestionali con i dati inventariali del patrimonio immobiliare, le stesse variazioni debbano essere tempestivamente segnalate e trasmesse con la relativa documentazione alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale.

- Avv. Debora Serracchiani -